

Spett.le ANAS S.p.A.
Struttura Territoriale Lombardia
Via Corradino D'Ascanio, 3
20142 - Milano
PEC: anas.lombardia@postacert.stradeanas.it
Alla c.a. ing. Matteo Castiglioni
ing. Giancarlo Luongo

Preg.mo Collaudatore Statico
Via Monzambano, 10
00185 ROMA
e-mail: v.mele@stradeanas.it

Oggetto: MI324 - MIUP00073

Accessibilità Valtellina - S.S. 38 - lotto 4°: nodo di Tirano tratta A (svincolo di Bianzone - svincolo la Ganda) e tratta B (svincolo la Ganda - Campone in Tirano) e tratta B (svincolo la Ganda - Campone in Tirano) – **RISCONTRO PROPOSTA DI COLLAUDO IN DEROGA SOTTOPASSO FERROVIARIO (WBS ST02) AL KM 0+233,83**

Il Sottoscritto ing. Nicola Prisco in qualità di Commissario Straordinario dell'opera in oggetto, nominato con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 luglio 2023 (ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 22 agosto 2023, n. 2347),

PREMESSO

- che con nota prot. CDG-788126-U del 12/09/2025, il Direttore dei Lavori ed il Responsabile del Procedimento, hanno proposto di procedere in deroga, ai sensi dell'art.2 comma 4 del D.Lgs 16/07/2020 n.76, al collaudo statico del sottopassaggio in oggetto prima dei 28 giorni di maturazione del calcestruzzo ma comunque non prima di 10 giorni dal getto e non prima di aver verificato, sulla base di certificazioni emesse da laboratori ufficiali, che il calcestruzzo abbia raggiunto il valore di resistenza minima previsto in progetto necessario per garantire la stabilità dell'opera e che gli altri materiali da costruzione impiegati soddisfino i requisiti previsti dalle normative vigenti;

CONSIDERATO

- che l'opera è stata completata in tutti i suoi elementi strutturali;
- che i controlli di accettazione si prefiggono l'obiettivo di verificare la congruenza tra i requisiti di progetto e la resistenza del materiale messo in opera;
- che risulta necessario procedere entro il 15/09/2025 all'apertura del traffico ferroviario sul sottopassaggio in oggetto per scongiurare gravi disagi per la circolazione lungo la linea ferroviaria Colico – Tirano;

VISTO

- il DPR 380/01;
- le Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC2018) approvate con D.M. 17/01/2018;
- l'art. 2 comma 4 del D.Lgs 16 luglio 2020 n.76 (convertito nella Legge 11 settembre 2020 n.120);

RITENUTO

- che possa trovare applicazione il dettato normativo sopracitato al caso di specie (art. 2 comma 4 del D.Lgs. 16/07/2020 n. 76), ovvero che si possa derogare in via provvisoria dall'acquisire il valore della resistenza del calcestruzzo (della sola soletta) a 28 giorni, ottemperando, in questo modo, sia alle esigenze tecniche della regola dell'arte e della sicurezza sia alla necessità di procedere alla messa in esercizio dell'infrastruttura per consentire il transito dei mezzi ferroviari;

AUTORIZZA

- l'esecuzione della prova di carico, previa verifica del superamento della resistenza minima progettualmente prevista del calcestruzzo della soletta dell'opera di cui all'oggetto, sulla base di certificazioni ufficiali da parte di un laboratorio di cui all'art. 59 del DPR 380/01 da emettere dopo un tempo di maturazione inferiore ai 28 giorni, ma comunque non inferiori a 10 giorni, purché vengano effettuati contestualmente, su tutti gli altri materiali da costruzione impiegati, anche tutti i controlli di accettazione previsti dalla Norma.

La presente autorizzazione ad integrazione di ogni altro provvedimento, atto, autorizzazione, nulla osta comunque previsto dalla vigente legislazione per la realizzazione dell'opera, con effetto immediato ai fini della riduzione dei tempi di esecuzione dell'intera opera, stante l'urgenza intervenuta, anche in deroga, in ossequio all'art.2 comma 4 del D.Lgs 76/2020 e s.m.i.

Il presente atto sarà pubblicato sul sito aziendale nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art.2 comma 6 del D.Lgs 76/2020 e s.m.i.

Distinti saluti.

Il Commissario Straordinario

Ing. Nicola Prisco